



Commento settimanale sul mercato (settimana 47) 28.11.2023

Con la fine della stagione degli utili del terzo trimestre, una settimana di trading breve a causa delle vacanze del Ringraziamento e un calendario macroeconomico leggero, non è stata una sorpresa vedere i mercati finanziari fluttuare la scorsa settimana, con l'indice VIX che ha raggiunto il livello più basso dell'anno.

L'evento chiave per i mercati sviluppati è stata la pubblicazione dei verbali del FOMC (Federal Open Market Committee) di novembre. I partecipanti hanno in gran parte concordato di "procedere con cautela" per quanto riguarda i futuri movimenti dei tassi di interesse. Questo è diventato un codice per indicare che il Comitato ritiene che l'equilibrio dei rischi tra crescita e inflazione sia appropriato e che gli attuali tassi di interesse raggiungano il duplice obiettivo dell'inflazione e dell'occupazione. Qualsiasi cambiamento nella posizione del Comitato sarà determinato dai dati economici futuri.

Nei mercati emergenti, la banca centrale turca ha sorpreso gli investitori aumentando i tassi di interesse di riferimento al 40%, rispetto alle previsioni di consenso del 37,5%. Con la previsione della stessa banca centrale di un calo dell'inflazione al 36% entro la fine del 2024, la Turchia ha normalizzato la sua politica monetaria, spingendo i tassi reali in territorio positivo. Nel frattempo, in Cina, le autorità continuano ad accelerare la loro politica di sostegno al settore immobiliare. Le nuove misure annunciate questa settimana comprendono una bozza di elenco di società ammissibili al sostegno bancario e piani che consentirebbero alle banche di offrire agli sviluppatori immobiliari prestiti non garantiti.

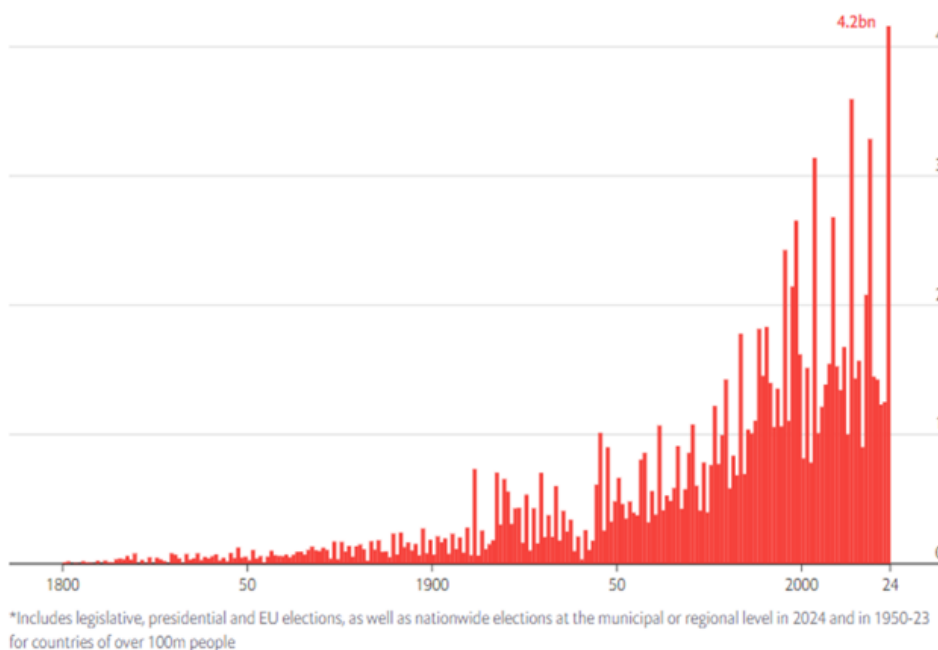
I mercati finanziari cupi della scorsa settimana hanno lasciato alla politica il compito di catturare l'attenzione degli investitori. In Argentina, l'economista libertario Javier Milei ha sorpreso i sondaggi con una clamorosa vittoria al secondo turno delle elezioni, con il 55,7% dei voti. L'amministrazione entrerà in carica il 10 dicembre, con il mandato di risollevarne l'economia del Paese, che da anni accumula squilibri. Il compito non è facile, visto l'esaurimento delle riserve internazionali, l'entità del deficit di bilancio dovuto alla generosità, l'esaurimento dei mercati del debito e la notevole sopravvalutazione della moneta. Tuttavia, Javier Milei ha affermato che non c'è spazio per il gradualismo; gli investitori si aspettano un'enorme stretta fiscale per portare il governo a un surplus di finanziamento, oltre a una forte svalutazione del peso - è stata discussa persino la possibilità di una completa dollarizzazione - e, infine, la riparazione del rapporto con il FMI (Fondo Monetario Internazionale). La seconda sorpresa è arrivata dai Paesi Bassi, dove le elezioni politiche hanno prodotto un enorme sconvolgimento politico con la vittoria del controverso politico di estrema destra Geert Wilders, che ha fatto una campagna contro l'UE e le severe politiche di immigrazione.



Il prossimo anno la politica potrebbe giocare un ruolo fondamentale per gli investitori. Il 2024 sarà infatti l'anno elettorale più intenso mai registrato, con 4,2 miliardi di persone residenti in 76 Paesi che andranno alle urne (si veda il grafico di questa settimana). Il continente europeo vanta il maggior numero di Paesi votanti (37), con le elezioni del Parlamento europeo a giugno e le elezioni generali nel Regno Unito in particolare. Tuttavia, le elezioni più attese si svolgeranno negli Stati Uniti il 5 novembre, con una probabile ripetizione di Trump contro Biden. Saranno chiamati al voto i 435 rappresentanti della Camera dei Rappresentanti e i 34 seggi del Senato. Nei Paesi emergenti, le elezioni che potrebbero avere implicazioni macroeconomiche riguardano Taiwan e il suo potenziale effetto sulle relazioni tra Stati Uniti e Cina. In India, le elezioni si terranno in aprile-maggio e Narendra Modi cercherà di ottenere un terzo mandato. A giugno, il Messico eleggerà il suo primo presidente donna. Il Sudafrica andrà alle urne tra maggio e agosto, con l'African National Congress (ANC) che rischia di scendere sotto il 50% dei consensi. Importanti elezioni locali sono previste anche in Turchia e in Brasile. Sarà interessante vedere se ci sarà un voto di sostegno per il partito turco AK dopo il suo ritorno alle politiche ortodosse per gestire l'economia, e se Lula in Brasile riuscirà a consolidare il sostegno per le sue politiche sociali.

Grafico della settimana: 4'200'000'000

People in countries with an election that year, bn



Fonte: The Economist, "2024 is the Biggest Election Year in History", 13 novembre 2023.

1 Verbali del Federal Open Market Committee (31 ottobre-1° novembre 2023).

2 The Economist, "Il 2024 è il più grande anno elettorale della storia", 13 novembre 2023.



231128 © DC Advisory

Esclusione di responsabilità:

Un investimento comporta un rischio di perdita per il vostro capitale. Le opinioni e i pareri espressi nel presente documento riflettono le opinioni degli autori dei contenuti alla data delle pubblicazioni e sono soggetti a modifiche in base alle condizioni di mercato e di altro tipo. Le opinioni e i pareri espressi non sono necessariamente quelli espressi in altre pubblicazioni, strategie o fondi di consulenza DC. Queste informazioni sono una comunicazione di marketing. Queste informazioni non costituiscono un'offerta, una sollecitazione o una raccomandazione ad acquistare o vendere uno strumento finanziario o a perseguire una strategia di investimento. Le informazioni contenute nel presente documento sono ritenute affidabili, ma non ne garantiamo la completezza o l'accuratezza. Tutti i dati sono stati raccolti da noi presso terzi e vengono forniti senza alcun tipo di garanzia. Prima di pubblicarli o utilizzarli, è necessario verificarli in modo indipendente. I dati di terzi sono di proprietà o concessi in licenza dal fornitore dei dati e non possono essere riprodotti, estratti o utilizzati per qualsiasi altro scopo senza l'autorizzazione del fornitore dei dati. DC advisory e il fornitore di dati non si assumono alcuna responsabilità in relazione ai dati di terzi. Il documento non è da intendersi come consulenza in materia di investimenti, contabilità, questioni legali o fiscali e non deve essere utilizzato per tali scopi. Le opinioni e le informazioni contenute nel presente documento non devono essere utilizzate per prendere decisioni individuali di investimento e/o strategiche. Non si assume alcuna responsabilità per errori o opinioni. Ogni riferimento a titoli, settori, regioni e/o paesi è da intendersi a scopo puramente illustrativo. Il valore degli investimenti e il loro reddito possono diminuire o aumentare. Le fluttuazioni dei tassi di cambio possono far aumentare o diminuire il valore degli investimenti in valuta estera. Le performance passate non sono indicative di quelle future e non possono ripetersi.